

Università degli Studi di Firenze

Facoltà di Scienze della Formazione

Corso di Laurea Magistrale
Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione Continua
LM-57 - LM-85

Relazione di Tirocinio

PROGETTO

- Indicare i compiti formativi ipotizzati
- Fare una prima analisi dei bisogni della struttura di riferimento
- Fare un'ipotesi di lavoro
- Stilare il progetto indicando contenuti, tempi e modalità di attivazione del tirocinio
- Definire gli obiettivi del progetto di tirocinio
- Individuare i risultati che si pensa di poter conseguire.
- Indicare le aspettative

Descrizione analitica degli aspetti del progetto.

I Fase : ipotesi del progetto di tirocinio

Nella prima fase il tirocinante dovrà:

Definire gli aspetti rilevanti e problematici che caratterizzano la struttura entro la quale si intende svolgere il tirocinio: in specifico indicare il tessuto culturale, sociale ed economico dei soggetti implicati, individuare le principali problematiche che emergono da una generale ricognizione di base

[ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO]

Indicare i contenuti del progetto di tirocinio e le relative attività di riferimento [CONTENUTI E ATTIVITA']

Indicare gli scopi del progetto (scopi formativi in rapporto ai bisogni del tirocinante, della struttura, dei soggetti di riferimento , etc.)

[FINALITA' DEL PROGETTO DI TIROCINIO (Obiettivi Formativi)]

Individuare le mete che si vogliono raggiungere in riferimento alle specifiche attività e ai contenuti individuati

[OBIETTIVI DEL PROGETTO DI TIROCINIO (Obiettivi Didattico-Formativi)]

Precisare le metodologie che si intende seguire (es. osservazione, sperimentazione, analisi, riflessione, predisposizione di materiali, spazi, attività, studio di casi, interviste, etc.)

[METODOLOGIE DEL PROGETTO DI TIROCINIO]

Indicare i principi teorici e metodologici di riferimento sia confrontandosi con l'equipe degli operatori della formazione interessati (quasi sempre inconsapevoli delle teorie pedagogico/educative/formative che utilizzano), sia in riferimento alle teorie individuate dal progettista sulla base delle letture fatte (riferimenti bibliografici).

[RIFERIMENTI TEORICO/METODOLOGICI]

Individuare gli aspetti normativi di riferimento al progetto

[RIFERIMENTI NORMATIVI]

Indicare come si intende affrontare la risoluzione di problemi che possono sorgere nel corso del progetto sia dal punto di vista organizzativo, educativo/formativo e didattico

[IPOTESI DI RISOLUZIONE DEI PROBLEMI]

Indicare tempi, spazi, risorse necessarie per lo svolgimento del progetto
[vedi voce DIARIO]

Individuare i rapporti comunicativi, collaborativi , partecipativi, etc.
fra i soggetti implicati nel progetto
[COMUNICAZIONE EDUCATIVA]

II Fase : la realizzazione del progetto

Questa fase sarà svolta dopo che il progetto avrà avuto inizio e sarà utilizzata per mettere a confronto le voci indicate nell'ipotesi (I Fase) e quello che si sta effettivamente facendo, confrontando se ci sono cambiamenti, precisazioni, problemi nuovi, specificazioni, etc.

In sostanza si tratta di confrontare ciò che si è ipotizzato di fare con quello che effettivamente si sta facendo, perciò tutte le voci sopra considerate vanno riviste, confermate o cambiate.

Si tratta della fase più importante del progetto di tirocinio perché viene dopo un periodo di messa in opera dei contenuti, delle attività e delle letture fatte rispetto al contesto specifico.

III Fase : valutazione del progetto

Tale fase viene svolta sia a metà che alla fine del progetto, anche se un momento di riflessione su come si sta procedendo dovrebbe essere fatta almeno ogni giorno/settimana e riportata sul Diario.

Questa fase è quella che permette al progettista, ma anche all'equipe degli operatori, di riflettere sui contenuti individuati, sulle procedure utilizzate e sulle attività svolte per individuare se gli obiettivi indicati sono stati raggiunti oppure se ci sono stati problemi o difficoltà per il loro

conseguimento (indicando quali sono stati e perché si sono verificati questi problemi, ritardi, difficoltà).

La valutazione implica anche una riflessione sulle finalità educative e formative del progetto in relazione ai bisogni e alle specificità dei soggetti con i quali si sta lavorando [vedi voce FINALITA'], ai tempi e alle modalità utilizzate, se, cioè, ci sono stati cambiamenti nel corso dello svolgimento del progetto.

Ultimo aspetto, molto importante e che riguarda le finalità formative del progetto. Il progettista deve indicare se ci sono stati momenti di confronto/riflessione comune con l'equipe di riferimento in relazione al progetto svolto e quali sono stati gli apprezzamenti e le indicazioni emerse.

RELAZIONE FINALE

La relazione finale sarà sviluppata sulla base di questi tre criteri principali:

- 1) Confronto tra gli obiettivi e le procedure indicate dal progetto e quelle effettivamente realizzate;
- 2) Confronto tra le letture teoriche fatte e le pratiche didattiche messe in atto nel corso del progetto relativamente ai contenuti indicati nel progetto stesso;
- 3) Individuazione dei concetti o dei problemi più significativi emersi nel corso del progetto sia dal punto di vista educativo che in rapporto ai bisogni dei soggetti considerati.

Nella relazione finale il progettista dovrà :

- Descrivere in maniera sintetica l'esperienza fatta confrontando le tre fasi del progetto. In particolare richiamare il quadro di riferimento (relativo al contesto, ai bisogni rilevati e alle teorie utilizzate), i contenuti, le attività, gli obiettivi, le finalità del progetto effettivamente realizzate, le procedure seguite, le metodologie utilizzate, le risorse messe in atto.
- Valutazione del percorso. Indicare gli aspetti di coerenza/continuità rispetto al progetto ipotizzato e realizzato e le difficoltà incontrate (se ce ne sono state).
- Valutazione dei risultati. Indicare se sono stati (o non sono stati) conseguiti gli obiettivi iniziali e intermedi (propri della fase di

realizzazione del progetto, che possono/devono anche cambiare rispetto a quelli inizialmente ipotizzati).

DIARIO DELLE ATTIVITA' SVOLTE

Il tirocinante è tenuto a compilare un diario giornaliero/settimanale nel quale dovrà indicare :

- che cosa ha fatto nella giornata/settimana;
- quante ore di lavoro ha svolto;
- come ha svolto le attività (metodi e strumenti);
- perché ha svolto quelle attività;

La relazione finale deve essere costituita da tutte le parti precedentemente indicate. Deve essere redatta in forma di saggio con frontespizio, indice, riferimenti bibliografici e normativi utilizzati.

Si veda alla voce *Redazione di una tesina*